

AUTOCARAVAN E DIVIETI ANTICAMPER

Istruzioni per la circolazione e la sosta in autocaravan con l'ausilio di una continua e corretta informazione

di Mauro Ghinassi

In questo settore, l'**Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI** è dal 1985 l'unico riferimento tecnico giuridico, guadagnando sul campo il riconoscimento a essere legittimata a portare in giudizio le Pubbliche amministrazioni da ben dodici Tribunali Amministrativi Regionali.

In particolare, nella sentenza del TAR della Liguria - 13 febbraio 2021 - si legge: *"FATTO e DIRITTO 1. L'impugnazione è proposta per l'annullamento dell'ordinanza sindacale con cui il sindaco del comune di Levanto ha vietato la sosta permanente degli autocaravan su tutto il territorio comunale, ove destinati ad attività di campeggio e non ad un temporaneo stazionamento.*

Su tali presupposti vanno favorevolmente scrutinate le osservazioni svolte in ricorso circa la legittimazione della ricorrente associazione in relazione all'oggetto del contendere.

Risulta infatti che l'ente ricorrente venne costituito anni addietro, che esso ha acquisito nel tempo una rilevante rappresentatività al punto da comportare la costituzione di una persistente struttura organizzativa, che si occupa tra l'altro dell'edizione di una rivista specializzata nel settore e di mantenere contatti con le amministrazioni centrali e locali per la miglior tutela dei propri associati.

Consegue da ciò che la domanda è ammissibile e va esaminata nel merito, seguendo con ciò le pronunce dei giudici amministrativi che hanno già conosciuto liti analoghe".

Il socio che invia un quesito e/o effettua una segnalazione inviandola a segreteria@coordinamentocamperisti.it e/o per PEC a ancc@pec.coordinamentocamperisti.it riceve un tempestivo riscontro.

Per la tutela della privacy

NON diffondiamo all'esterno della

Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI

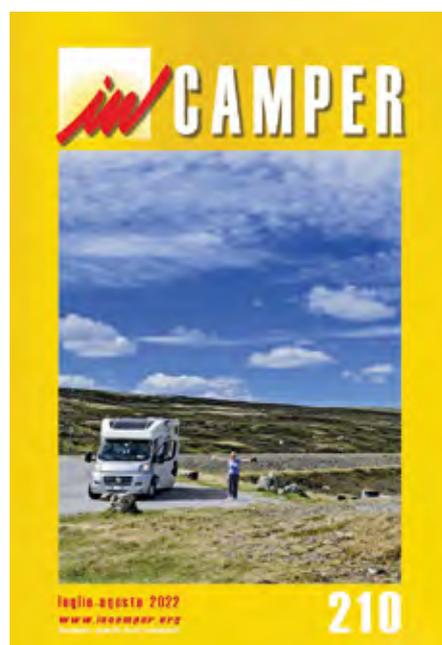
i dati di chi ci segnala un divieto anticamper e/o è stato oggetto di una contravvenzione.

Se chi ci invia una mail non riceve riscontro entro qualche giorno può chiamarci al numero 055 2469343 in orario 9-12/15-17 solo dopo aver aggiornato la sua POSTA IN ARRIVO e verificato la cartella SPAM.

Se non rispondiamo è perché, essendo volontari, possiamo essere impegnati in molteplici compiti, quindi, riprovare sempre rispettando detto orario.

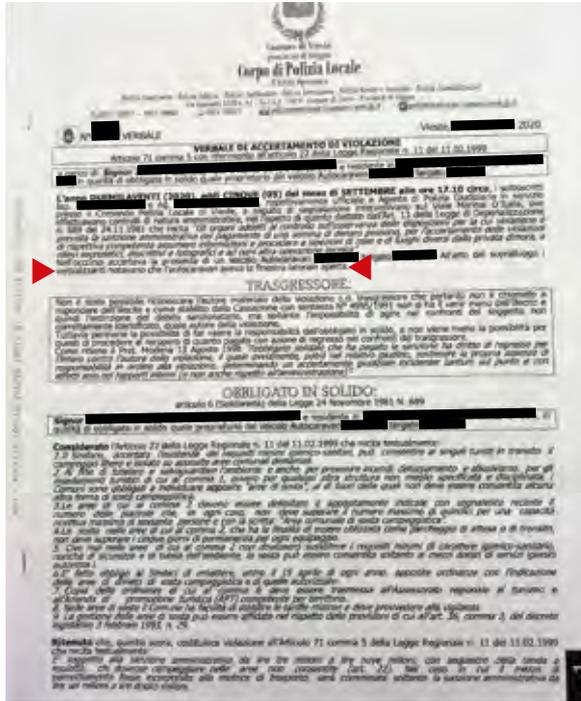
Ricordando che non esistono situazioni statiche nel diritto, aggiorneremo questo documento continuamente, inserendo la versione aggiornata nella home page www.coordinamentocamperisti.it.

Il testo che segue è suddiviso per blocchi per conoscere quale comportamento adottare qualora s'incontri una limitazione alla circolazione e sosta diretta alle sole autocaravan.



PREMESSA

COMUNE DI VIESTE
multa di
6.197,48 euro
per aver
parcheggiato
l'autocaravan



È pacifico che dal 1991 con la Legge 336/1991 e poi con il Codice della Strada, grazie al continuo e faticoso lavoro dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, le norme sono chiare: le autocaravan non si devono discriminare. Purtroppo, nel tempo, i 7.901 sindaci hanno ottenuto di poter emanare dei provvedimenti senza alcun controllo preventivo sulla loro legittimità e, quindi, molti emanano provvedimenti illegittimi costringendo il cittadino a ricorrere in Tribunale, pagando un legale e attendendo qualche anno. Inoltre, qualora il giudice dovesse accogliere il ricorso, il comune potrebbe ricorrere in appello e così passerebbero altri anni. Oppure come a Vieste, dove contravvenzionano i camperisti con multe da 6.197,48 euro e il CAMPERISTA ha 60 GIORNI per preparare e inviare una memoria difensiva mentre il SINDACO ha 5 ANNI per rispondere. In tal modo il contravvenzionato è indotto a pagare subito 2.065,83 euro.

**QUINDI, PER FAR MODIFICARE LE NORME,
 PER FAR RISPETTARE LA LEGGE VIGENTE,**

IL PRIMO PASSO È ESSERE INSIEME

UNENDO LE RISORSE ECONOMICHE, L'IMPEGNO E LA PROFESSIONALITÀ

Per quanto sopra, siamo convinti che insieme possiamo chiedere al Governo di far equiparare, in tutte le norme, i diritti e i doveri del cittadino ai diritti e doveri di chi è stato eletto e/o è pagato per amministrare il bene pubblico.

Lamentarsi in Internet, maledire il Sindaco di turno non serve. Serve invece che ti unisca a noi, anche semplicemente associandoti per essere correttamente informato e/o per diventare un attivista.

Tieni presente che la sola creazione di informazioni richiede azioni tempestive e attese di anni, continuo studio e molto denaro per retribuire i consulenti e avere hardware e software sempre aggiornati. Non solo, serve molto denaro per diffondere le informazioni tramite la rivista inCAMPER e i nostri siti Internet nonché mantenere i contatti con tutti gli attivisti fornendoli di quanto necessario per aumentare la forza dell'Associazione. A fronte di questo, **l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti da sempre conta sulle sole iscrizioni perché non riceve finanziamenti pubblici, non fruisce di agevolazioni fiscali, non vende beni e/o servizi, non incassa per la pubblicità e/o altro.**

IL SECONDO PASSO È DI NON ASPETTARE DI ESSERE COLPITO: COLPISCI PER PRIMO

La segnalazione è il primo atto per eliminare i divieti *anticamper*, quindi, il camperista che parcheggia senza verificare prima se ci sono divieti per le autocaravan evidenziati da una segnaletica stradale verticale e/o orizzontale, rischia di essere una probabile vittima, ricevendo una contravvenzione e/o l'ordine di allontanarsi.

Combattere da soli contro un Sindaco è un vero suicidio, perché un ricorso, specialmente da un privato cittadino, non lo impressiona mentre essere portato davanti a un Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) da parte dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti gli può far cambiare idea, revocando il provvedimento per non rischiare la condanna e l'addebito di notevoli spese.

Pertanto, quando sei in viaggio, descrivi l'esatta ubicazione dei luoghi e fotografa la segnaletica orizzontale e verticale dell'area oggetto di:

- un divieto di transito alle autocaravan;
- un divieto ingiustificato di transito per altezza e/o larghezza e/o peso alle sole autocaravan;
- un divieto di sosta e transito alle sole autocaravan;
- una sbarra trasversale che impedisce l'accesso per altezza in un parcheggio;
- una tariffa parcheggio per le autocaravan superiore al 50% rispetto a quella per le autovetture;
- un parcheggio riservato alle sole autovetture.



Divieto di accesso per altezza diretto alle autocaravan



Sbarra per impedire l'accesso alle autocaravan

Usa il cellulare: scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, e fotografando in particolare:

- a) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
- b) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
- c) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle;
- d) il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.

1 - Nomina le fotografie come segue:

- data (anno, mese e giorno),
- nome del Comune,
- via o piazza,
- oggetto fotografato (*esempio: divieto di sosta, parcheggio, sbarra*),
- numero progressivo. (*Esempio: 2023 Firenze via Roma 01*).

2 - Nel testo della tua relazione scrivi il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un tuo telefono, la targa dell'autocaravan e redigi l'elenco delle foto.

Invia quanto sopra a segreteria@coordinamentocamperisti.it utilizzando il programma gratuito <https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato.

Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.



Divieto di sosta alle autocaravan



Divieto di accesso alle autocaravan



Tariffa in violazione di legge da segnalarci

ATTENZIONE

1. **Non inviarti foto acquisite da altri e/o presenti in Internet** perché, non avendo una data certa, non sono utilizzabili per inviare le istanze al gestore della strada e/o al Sindaco;
2. **non inviarti messaggi o foto con WhatsApp ma inviati corrispondenze solo per mail e/o pec.** Ricorda che lo smartphone ha anche app di posta elettronica, e quando si scatta una foto o si ha un documento nel menù "condividi" si può scegliere: WhatsApp, Facebook, posta eccetera; pertanto, il non inviare con WhatsApp non è limitativo, anzi, usando la posta elettronica si tiene traccia di tutto, mentre con WhatsApp, se non si salva il DB, in caso di rottura di smartphone si perde tutto;
3. **non inviarti via mail e Messenger** segnalazioni di divieti incomplete, dal semplice invio di una fotografia, alla striminzita riga in cui non si menziona neppure il comune della località ove è stato rilevato il divieto. Tali segnalazioni creano una perdita di tempo per chiedere la completezza dei dati e la possibilità di far scadere i termini per un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR);
4. **in caso di sbarra trasversale che impedisce l'accesso in un parcheggio** di uno specifico supermercato, acquista un oggetto e inviati il relativo scontrino. Se il parcheggio è invece ubicato in un centro commerciale, informati alla reception su chi gestisce il parcheggio e inviati i dati;
5. **quando parcheggi** utilizza il cellulare sia per filmare sia per scattare le foto:
 - al fronte dell'autocaravan;
 - al lato sinistro dell'autocaravan;
 - al lato destro dell'autocaravan;
 - al retro dell'autocaravan;
 - al tetto dell'autocaravan;
 - al parcheggio da ognuno dei quattro angoli;
 - alla segnaletica stradale verticale presente nel parcheggio.

Sono pochissimi minuti, che saranno utilissimi qualora ricevessi una contravvenzione perché avrai a disposizione una testimonianza per dimostrare che avevi parcheggiato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 del Codice della Strada. Oppure utili a dimostrare in quale data e occasione hai rinvenuto un danno al veicolo.



IL TERZO PASSO

DETERMINA LA RIMOZIONE DEI DIVIETI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ricevuta la segnalazione con le modalità che abbiamo indicato, interviene per fornire una valutazione e/o per intraprendere una serie di azioni per:

- chiedere copia dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione;
- chiedere copia degli atti e documenti riguardanti i presupposti di fatto che hanno determinato la decisione dell'amministrazione;
- chiedere le eventuali risultanze dell'istruttoria;
- chiedere eventuali altri atti e documenti richiamati nel testo dell'ordinanza, talora adottati da altre Autorità;
- valutare la segnaletica stradale, l'ordinanza e i suddetti atti e documenti in relazione alle norme e alla giurisprudenza di settore perché una limitazione non può essere emanata in **Violazione di legge, Difetto di istruttoria, Eccesso di potere, Sviamento, Inosservanza di direttive ministeriali, Illogicità, Sproporzionalità, Irragionevolezza**: situazioni che i Ministeri e i Giudici hanno rilevato nelle tante circolari e nell'accogliere i nostri ricorsi;
- inviare (nel caso i nostri consulenti giuridici rilevino delle illegittimità) da parte di un nostro legale la richiesta di revoca nella visione di autotutela d'ufficio, illustrando le illegittimità. Il mancato accoglimento di detta richiesta attiva da parte del legale interviene, a seconda del caso di specie, a livello amministrativo, civile e/o penale. E, se siamo nei tempi previsti dalle norme, inviare un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR): **ecco perché è essenziale la tempestività nel segnalarci ordinanze e/o segnaletiche**.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ricevuta la segnalazione con le modalità che abbiamo indicato, se il **camperista**:

- a) **non è socio** prende atto e interviene compatibilmente con le priorità esistenti e non viene aggiornato;
- b) **è socio** la segnalazione ha priorità e riceve gli aggiornamenti.

UN AGENTE TI INTIMA L'ALLONTANAMENTO DAL PARCHEGGIO

- a) Qualora un pubblico ufficiale in divisa ti chieda di mostrare un documento di riconoscimento e non l'hai con te, è sufficiente che gli declini le tue generalità in forma orale (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza). Sulla divisa c'è il numero di matricola dell'agente, quindi, prima memorizzalo e poi, a parte, scrivilo.
- b) Qualora il pubblico ufficiale non sia in divisa, chiedi gentilmente di mostrare una tessera a dimostrazione del ruolo che svolge. Se non la mostra, in modo prudente, attiva il tasto registrazione del tuo cellulare e/o attiva la Action Cam che indossi per videoregistrare quando viaggi a piedi.
- c) Vista la gravità del provvedimento e la mancanza di segnaletica, fatti raggiungere da una persona che possa farti da testimone e chiedi, in sua presenza, cortesemente all'agente, di ripetere l'ordine di allontanamento.
- d) Chiedi altresì gli estremi del provvedimento istitutivo dell'ordine di allontanamento (esempio: ordinanza n. ... prot... del...).
- e) NON attivare discussioni con l'agente circa la legittimità del suo ordine ma lascia il parcheggio per trovare uno stallone di sosta limitrofo.
- f) Chiama il 112, comunicandogli i fatti avvenuti. Chiedi all'operatore se esiste un provvedimento che prevede l'ordine di allontanamento da quell'area oppure se ci sono operazioni di polizia in corso che giustificano tale ordine. Solo in caso di risposte negative da parte dell'operatore, chiedi l'invio di una pattuglia per accertare chi sono o chi è la persona che ti ha intimato l'allontanamento e la legittimità di tale ordine.
- g) Ritorna sul posto e da lontano, possibilmente senza farti notare, **usa il cellulare**: scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, e fotografando in particolare:



Action cam

- a) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
- b) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
- c) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle;
- d) il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.

1. Nomina le fotografie come segue:

- data (anno, mese e giorno),
- nome del Comune,
- via o piazza,
- oggetto fotografato (esempio: *divieto di sosta, parcheggio, sbarra*),
- numero progressivo (esempio: *2023 Firenze via Roma 01*).



2. Nel testo della tua relazione scrivi il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un tuo telefono, la targa dell'autocaravan e redigi l'elenco delle foto.

Invia quanto sopra a segreteria@coordinamentocamperisti.it utilizzando il programma gratuito <https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato.

Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.

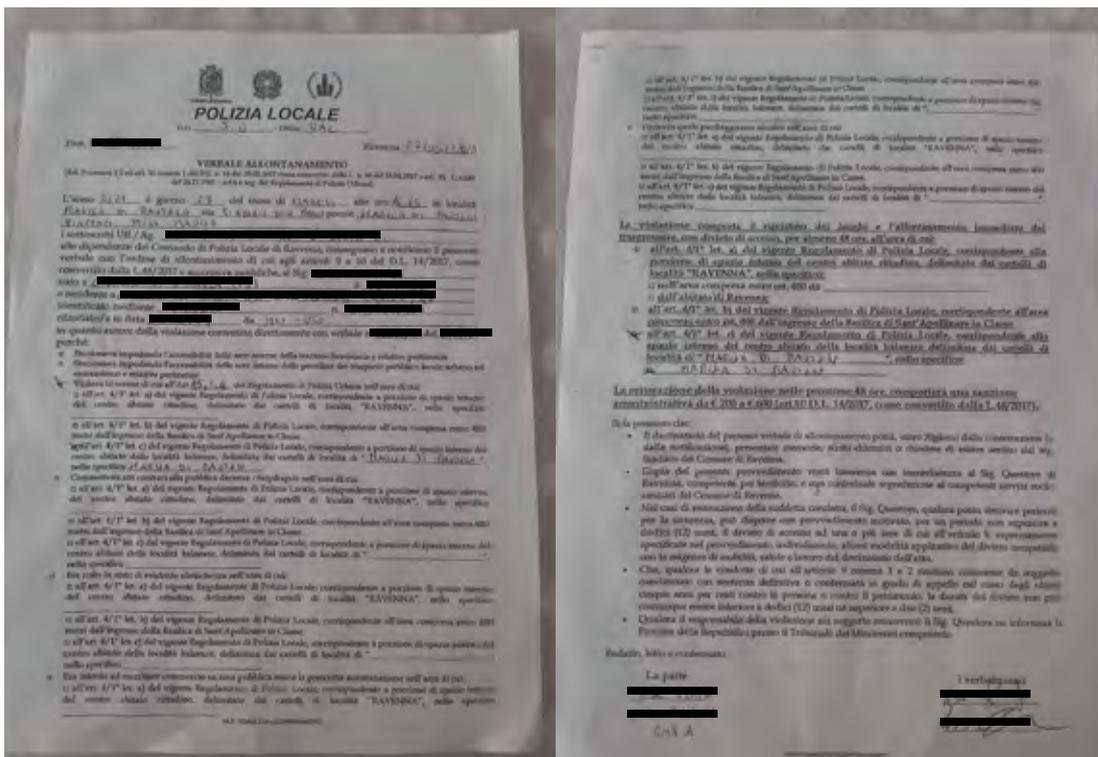
Associazione Nazionale info@coordinamentocamperisti.it ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
COORDINAMENTO CAMPERISTI www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org info@incamper.org
 50125 FIRENZE via di San Niccolò 21 - 055 2469343

PREAVVISI - CONTRAVVENZIONI - MULTE VERBALI DI ALLONTANAMENTO

Passiamo ora, separando le diverse situazioni, al caso in cui nel sostare con l'autocaravan ricevi una sorpresa. La necessaria premessa:

1. al camperista **non socio** che ci comunica di aver ricevuto una contravvenzione gli comunichiamo che le nostre risorse non ci consentono di dedicargli tempo;
2. al camperista **associato precedentemente alla ricezione della contravvenzione** che comunica di aver ricevuto una contravvenzione, compatibilmente con le risorse e l'interesse generale, valutiamo di prenderla o meno in carico. Se decidiamo di prenderla in carico è **l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti** che paga tutte le spese legali e, in caso di sentenze contrarie nei primi gradi, prosegue sperando tutti i gradi di giudizio. In caso il ricorso non sia accolto anche in ultimo grado, il socio pagherà solo l'importo della contravvenzione.

VERBALE DI ALLONTANAMENTO REDATTO IN TUA PRESENZA



Vediamo un caso concreto: il Comune di Ravenna che, come riportato sui giornali, ha dichiarato guerra ai camperisti, facendo contravvenzionare e attivare il DASPO (*il cosiddetto foglio di via per sicurezza pubblica*) a chi parcheggia le autocaravan.

L'articolo completo aprendo www.incamper.org e scaricando il numero 204.

1. Evita discussioni con l'agente accertatore circa la legittimità della sanzione e ogni ulteriore questione. L'organo di polizia stradale non è responsabile della limitazione alla circolazione stradale ed è tenuto a compiere l'attività di accertamento e contestazione.
2. Per gli stessi motivi, non recarti presso il Comando di Polizia per protestare e/o chiedere informazioni.
3. NON rilasciare dichiarazioni da inserire sul verbale. Se si intende contestare il verbale occorre sempre un ricorso formale, pertanto, effettuare delle dichiarazioni è superfluo. Anzi, dichiarare a verbale può anche essere rischioso perché, in una tale situazione non certo piacevole, potresti lasciarti andare a sfoghi (ingiustificati) contro l'agente accertatore.

4. NON firmare il verbale. L'operazione è superflua visto che la mancata firma non comporta alcunché.
5. Se l'agente accertatore ti legge un suo appunto e/o documento senza consegnartene una copia, chiedi gentilmente di potergli scattare una foto con il tuo cellulare per poi inviarglielo per mail per verificare se quanto c'è scritto corrisponde alle prescrizioni di legge.
6. Scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, fotografando in particolare:
 - a) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
 - b) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
 - c) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle;
 - d) il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.

7. Nomina le fotografie come segue:

- data (anno, mese e giorno),
- nome del Comune,
- via o piazza,
- oggetto fotografato (esempio: *divieto di sosta, parcheggio, sbarra*),
- numero progressivo (esempio: *2023 Firenze via Roma 01*).



8. Nel testo della tua relazione scrivi il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un tuo telefono, la targa dell'autocaravan e redigi l'elenco delle foto.
9. invia tempestivamente quanto sopra a segreteria@coordinamentocamperisti.it, utilizzando il programma gratuito <https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato, completandolo con quanto segue:
 - a) scansione fronte/retro del verbale;
 - b) copia della Carta di Circolazione;
 - c) scansione fronte retro del documento d'identità del proprietario del veicolo e del trasgressore;
 - d) indicazione del codice fiscale del proprietario del veicolo e del trasgressore.

Gli scritti difensivi saranno presentati il prima possibile. Se il Comune li accoglie il verbale è archiviato. Se li rigetta adatterà un'ordinanza che ingiunge il pagamento di una somma compresa tra il minimo e il massimo edittale, oltre spese di notifica. L'eventuale ordinanza-ingiunzione potrà essere impugnata con ricorso al Giudice. **Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.**

PREAVVISO E/O AVVISO E/O ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE

Di detti documenti lasciati sul veicolo *esistono tanti modelli con diverse denominazioni ma non sono previsti dal Codice della Strada e sono utilizzati per indurre il contravvenzionato a pagare entro pochissimi giorni*. Non hanno una scadenza riguardo al ricorso perché se non viene pagato inviano una raccomandata alla residenza del proprietario del veicolo.



Quindi, se lo ritieni errato e/o illegittimo, **usa il cellulare**: scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, e fotografando in particolare:

- le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
- le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
- le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle;
- il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.

1. Nomina le fotografie come segue:

- data (anno, mese e giorno),
- nome del Comune,
- via o piazza,
- oggetto fotografato
(*esempio: divieto di sosta, parcheggio, sbarra*),
- numero progressivo (*esempio: 2023 Firenze via Roma 01*).

- Nel testo della tua relazione scrivi il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un tuo telefono, la targa dell'autocaravan e redigi l'elenco delle foto.

Invia quanto sopra a segreteria@coordinamentocamperisti.it utilizzando il programma gratuito <https://wettransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato.

Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.



CONTRAVVENZIONE REDATTA IN TUA PRESENZA

1. Evita discussioni con l'agente accertatore circa la legittimità della sanzione e ogni ulteriore questione. L'organo di polizia non è responsabile della limitazione alla circolazione stradale ed è tenuto a compiere l'attività di accertamento e contestazione.
2. Per gli stessi motivi, non recarti presso il Comando di Polizia per protestare e/o chiedere informazioni.
3. NON rilasciare dichiarazioni da inserire sul verbale. Se si intende contestare il verbale occorre sempre un ricorso formale, pertanto, effettuare delle dichiarazioni è superfluo. Anzi, dichiarare a verbale può anche essere rischioso perché, in una tale situazione non certo piacevole, potresti lasciarti andare a sfoghi (ingiustificati) contro l'agente accertatore.
4. NON firmare il verbale. L'operazione è superflua visto che la mancata firma non comporta alcunché.
5. Se l'agente accertatore ti legge un suo appunto e/o documento senza consegnartene una copia, chiedi gentilmente di potergli scattare una foto con il tuo cellulare per poi inviarglielo per mail per verificare se quanto c'è scritto corrisponde alle prescrizioni di legge.
6. Scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, e fotografando in particolare:
 - a) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
 - b) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
 - c) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle;
 - d) il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.

7. Nomina le fotografie come segue:

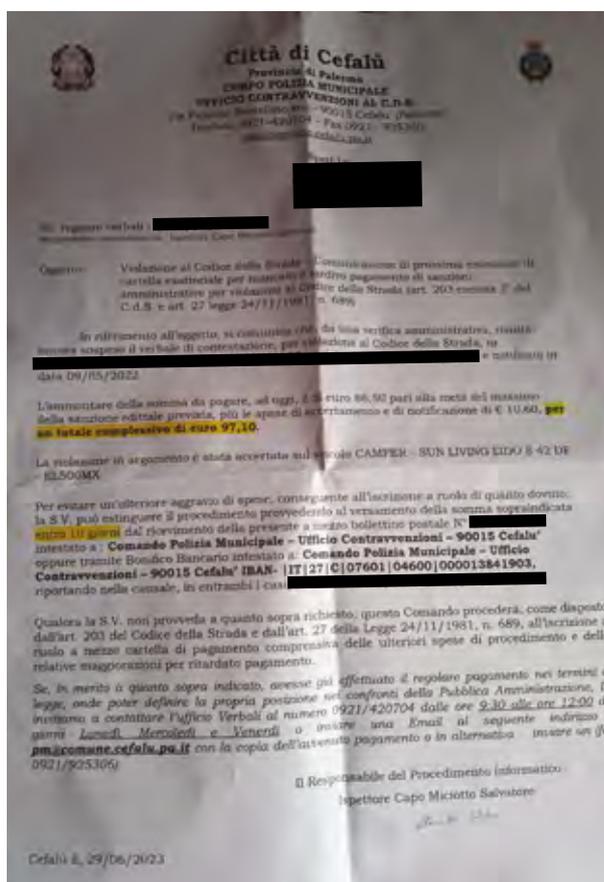
- data (anno, mese e giorno),
- nome del Comune,
- via o piazza,
- oggetto fotografato (esempio: *divieto di sosta, parcheggio, sbarra*),
- numero progressivo (esempio: *2023 Firenze via Roma 01*).



8. Nel testo della tua relazione scrivi il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un tuo telefono, la targa dell'autocaravan e redigi l'elenco delle foto.
9. invia quanto sopra a segreteria@coordinamentocamperisti.it, utilizzando il programma gratuito <https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato, completandolo con quanto segue:
 - a) scansione fronte/retro del Preavviso;
 - b) copia della Carta di Circolazione;
 - c) scansione fronte retro del documento d'identità del proprietario del veicolo e del trasgressore;
 - d) indicazione del codice fiscale del proprietario del veicolo e del trasgressore;

Gli scritti difensivi saranno presentati il prima possibile. Se il Comune li accoglie il verbale è archiviato. Se li rigetta adotterà un'ordinanza che ingiunge il pagamento di una somma compresa tra il minimo e il massimo edittale, oltre spese di notifica. L'eventuale ordinanza-ingiunzione potrà essere impugnata con ricorso al Giudice. Ricordiamo che il pagamento della contravvenzione impedisce di presentare scritti difensivi e quelli eventualmente già presentati perderanno di efficacia. **Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.**

CONTRAVVENZIONE NOTIFICATA ALLA RESIDENZA



Poiché i giorni utili per analizzare, predisporre, presentare istanze e/o memorie e/o ricorsi sono pochissimi, il contravvenzionato deve inviare tempestivamente, indicando la data del ritiro della raccomandata, a segreteria@coordinamentocamperisti.it, utilizzando il programma gratuito <https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato, completandolo con quanto segue:

- scansione fronte/retro dei documenti ricevuti;
- copia della Carta di Circolazione;
- scansione fronte retro del documento d'identità del proprietario del veicolo e del trasgressore;
- indicazione del codice fiscale del proprietario del veicolo e del trasgressore;
- eventuali foto che aveva scattato nel luogo oggetto di contestazione.

Gli scritti difensivi saranno presentati entro i giorni indicati sul verbale. Se il Comune li accoglie il verbale è archiviato. Se li rigetta adatterà un'ordinanza che ingiunge il pagamento di una somma compresa tra il minimo e il massimo edittale, oltre spese di notifica. L'eventuale ordinanza-ingiunzione potrà essere impugnata con ricorso al Giudice. Ricordiamo che il pagamento della contravvenzione impedisce di presentare scritti difensivi e quelli eventualmente già presentati perderanno di efficacia. **Solo ricevendo la segnalazione completa, come sopra elencato, possiamo intervenire.**

Associazione Nazionale info@coordinamentocamperisti.it ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
COORDINAMENTO CAMPERISTI www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org info@incamper.org
 50125 FIRENZE via di San Niccolò 21 - 055 2469343

COME SOSTARE CON L'AUTOCARAVAN

di Mario Ristori

La circolazione stradale che disciplina la circolazione e sosta dei veicoli è contenuta nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione. Inoltre, nel tempo, sono state emanate circolari e direttive dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, circolari dal Ministero dell'Interno e una nutrita giurisprudenza, cioè, il complesso di pronunce, quindi sentenze od ordinanze, ossia provvedimenti emessi nell'esercizio dell'attività giurisdizionale nella quasi totalità conseguite dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Purtroppo, il chiaro volere del legislatore che varò la normativa per evitare discriminazioni verso la circolazione e sosta alle autocaravan (prima con la Legge 336 del 1991 poi trasferita in toto nel 1992 nel Nuovo Codice della Strada) è stato ed è tuttora ostacolato da molti sindaci che utilizzano il potere di emettere ordinanze senza un preventivo controllo nonché dal fatto che il cittadino è quasi impossibilitato a presentare ricorsi sia per gli oneri che per i lunghissimi tempi della macchina della Giustizia.

Per quanto detto, è opportuno ricordare in sintesi almeno i seguenti punti in modo da evitare di ricevere contravvenzioni e/o allontanamenti.

1. Evitare di parcheggiare in presenza di segnaletiche stradali verticali che vietano e/o riservano la sosta ad altri veicoli a meno che uno non voglia rischiare di trovarsi contravvenzionato sul posto e/o ricevere la contravvenzione a casa.
2. Se nel parcheggio ci sono stalli di sosta delimitati, parcheggiare sbordando dai limiti può far scattare la contravvenzione.
3. Evitare di parcheggiare in aree a verde a meno che non vi sia installata una segnaletica che lo consenta. Anche in questi casi, non prestare attenzione e parcheggiare può far scattare allontanamenti e/o salate contravvenzioni.
4. Nei luoghi ove è permesso, in assenza di indicazioni è consentito sostare a tempo indeterminato. Tuttavia, il gestore della strada, ai sensi dell'articolo 6 e/o 7 del Codice della Strada, può vietare la sosta e/o parcheggio per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendolo noto non meno di 48 ore prima con i prescritti segnali ed eventualmente con altri mezzi appropriati.
5. Con l'autocaravan, in qualsiasi tipo di parcheggio (sterrato e/o asfaltato, pubblico e/o privato, gratuito e/o pagamento) è vietato occupare lo spazio esterno alla sagoma del veicolo. L'occupazione di spazio esterno all'autocaravan è autorizzato unicamente dove è esplicitamente segnalato. La sagoma di un veicolo è entro gli specchietti retrovisori. L'articolo 185 del Codice della Strada recita "... non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo."; in sintesi, significa che aprire un tendalino è sanzionabile. Tale dovere vige anche nelle aree sosta autocaravan e/o altra dizione, gratuite e/o a pagamento a meno che un cartello autorizzi in deroga al Codice della Strada. Consigliamo in ambedue i casi di fotografare la situazione, a vostra tutela, qualora, poi, trovaste una contravvenzione sul parabrezza.
6. Sostare con le porte, gradini o finestre aperte, creando pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 7, del Codice della Strada.
7. Sostare lasciando un gancio di traino senza che sia collegato al rimorchio è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 7, del Codice della Strada.
8. Sostare lasciando una porta non chiusa a chiave e/o un finestrino aperto e/o lasciando inserita la chiave di accensione è sanzionabile ai sensi del comma 4 dell'articolo 158 del Codice della Strada (durante la sosta e la fermata il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti e impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso).
9. Posizionare il veicolo in modo da poter ripartire agevolmente e con immediatezza. Lasciare uno spazio adeguato tra i veicoli. Parcheggiare troppo a ridosso di altri mezzi non permette la dovuta privacy e non garantisce sicurezza, essendo le autocaravan NON ignifughe. Di contro, lasciare troppo spazio toglierebbe ad altri la possibilità di parcheggiare.

PIÙ ASSOCIATI = PIÙ FORZA



I camperisti associati all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, quando parcheggiano la loro autocaravan, espongono sul cruscotto i seguenti tagliandi per evidenziare che sosterranno e poi ripartiranno, lasciando il territorio integro, come li aveva accolti.

DAI FORZA
ALLA RAGIONE

CONOSCI
I TUOI DIRITTI

RISPETTA
LA LEGGE

CONTRIBUISCI
E INFORMATI

COINVOLGI
I TUOI AMICI

11

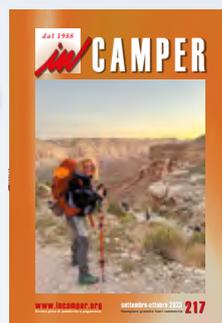
Per consentire di proseguire ad attivare ogni giorno le necessarie azioni per difendere la libera circolazione e sosta alle autocaravan e per far incrementare l'accoglienza a chi pratica il turismo all'aria aperta,

rinnova subito per il 2024, associati e fai associare: un piccolo contributo simbolico ma di grande valore

Solo 20 euro come SOCIO GREEN riservata a chi è provvisto di mail, che consente di scaricare da Internet la tessera sociale valida per anno solare e sei numeri dellarivista *inCAMPER*.
oppure

Solo 35 euro come SOCIO COLLEZIONISTA che consente di ricevere per posta, in cartaceo e confezionate in plastica, sia la tessera sociale valida per anno solare sia 6 numeri della rivista *inCAMPER*.

IN AMBEDUE I CASI, GLI ASSOCIATI FRUISCONO DELLE STESSA SCONTISTICHE



OLTRE QUANTO SOPRA, IN AMBEDUE I CASI
si riceverà quale omaggio della Vittoria Assicurazioni SpA riservato ai primi 20.000 associati

la tessera del **Touring Club Italiano**

inviata per posta e valida 12 mesi dalla emissione e 11 numeri della rivista *Touring*.
Nel caso si tratti di un rinnovo verrà inviata alla scadenza in possesso.



la tessera
del **Touring
Club Italiano**



**11 numeri
della rivista
TOURING**



Per ricevere il prima possibile quanto sopra descritto, a seguire le possibilità per effettuare il versamento:

- aprendo www.coordinamentocamperisti.it e cliccando su  **PayPal** ;
(nessuna commissione da pagare)
- bonifico bancario su **IBAN IT11D0303202805010000091123**;
- bollettino postale inserendo il nostro numero **25736505**.

Importante: intestare a Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e nella causale scrivere cognome, nome e targa autocaravan. Informarci del versamento inviando una mail a info@incamper.org scrivendo l'indirizzo dove il postino ti deve consegnare la corrispondenza.